

TABELLA IP.2B. - SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (per settori di intervento, milioni di euro)

	2009	2010	2011	2012	Variazioni assolute su anno precedente 2012
AGRICOLTURA	213	532	414	125	-289
- Agricoltura	211	527	412	123	-289
- Silvicoltura	0	3	2	0	-2
- Pesca e caccia	1	2	0	2	2
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	203	123	108	87	-21
- Trasporti su strada	69	36	26	17	-9
- Trasporti su rotaia	4	5	0	0	0
- Trasporti aerei	0	0	0	0	0
- Trasporti per vie d'acqua	50	43	47	47	0
- Comunicazioni	81	39	35	23	-12
ABITAZIONI, ASSETTO TERRITORIALE	67	1.086	449	478	29
- Sviluppo delle abitazioni	30	0	0	0	0
- Assetto territoriale	31	1.076	448	441	-7
- Approvvigionamento idrico	6	10	1	37	36
OPERE IGIENICO-SANITARIE	346	161	223	181	-42
RICERCA SCIENTIFICA	1	0	0	4	4
ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E CULTO	479	161	208	148	-60
- Attività ricreative	6	0	0	0	0
- Attività culturali	433	134	186	139	-47
- Servizi di culto	0	0	0	0	0
- Altre attività ricreative e culturali	40	27	22	9	-13
SANITÀ	18	32	39	37	-2
DIFESA	2.368	2.351	2.815	2.837	22
- difesa militare	2.240	2.292	2.746	2.766	20
- difesa civile	2	2	4	7	3
- ricerca sviluppo per la difesa	126	57	65	64	-1
PROTEZIONE SOCIALE	35	0	0	0	0
OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRI SETTORI (a)	3.468	2.808	2.980	2.809	-171
TOTALE (dati di bilancio)	7.199	7.254	7.236	6.706	-530
Raccordo con i conti nazionali					
Investimenti Difesa in beni non Militari (b)	351	227	217	215	-2
Investimenti Difesa in beni Militari ©	-2.189	-2.381	-2.763	-2.602	161
Software acquistato e autoprodotta	762	741	741	739	-2
Vendite immobili	-125	-86	-26	-10	16
Riclassificazione cap. 8358	0	-883	-21	-302	-281
Altre	441	253	-283	424	707
TOTALE	6.439	5.125	5.101	5.170	69

(a) Dati integrati con le quote di investimenti effettuati dalla P.C.M., dalla Corte dei Conti, dai T.A.R. e dalle Agenzie Fiscali.

(b) Spese classificate in bilancio tra i consumi intermedi e riclassificate ad investimenti fissi lordi.

(c) Spese classificate in bilancio tra gli investimenti fissi lordi e riclassificate a consumi intermedi.

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

di appaltabilità annuali. Le previsioni dei Piani ANAS comprendono anche i lavori previsti nella Legge Obiettivo, per i quali la Società è finanziata con deliberazioni CIPE ovvero tramite proprie risorse di bilancio, e le opere finanziate con fondi comunitari e contributi convenzionali di Enti locali.

La spesa effettuata nel 2012 ha riguardato l'esecuzione del Piano Triennale 2003-2005 per la viabilità statale e autostradale in gestione diretta, le opere previste nei Piani di Appaltabilità dal 2007 al 2012 e, in misura minore, il completamento dei precedenti programmi di costruzione.

I pagamenti a fronte di programmi pregressi pressoché conclusi, previsti con delibere CIPE anteriori al 2007, sono ammontati a circa 387,5 milioni.

Rispetto ai lavori per nuove opere finanziate con fondi comunitari (programma di finanziamento legato al PON Trasporti per il 2000-2006 e al PON Trasporti 2007-2013), i pagamenti effettuati nell'anno ammontano rispettivamente a 212,3 e a 3,6 milioni.

TABELLA IP.3. - PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANAS (milioni di euro)

SETTORI	INVESTIMENTI DIRETTI			
	2009	2010	2011	2012
- PON Trasp. (QCS 2000/2006)	169,7	122,6	368,4	212,3
- PON Trasp. (QCS 2007/2013)	-	-	-	3,6
- Programmi pregressi ante 2007	741,8	635,4	530,6	387,5
- Legge Obiettivo	612,5	450,2	595,2	982,5
Appaltabilità 2007	145,4	95,6	111,1	103,3
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	41,7	18,4	13,9	3,5
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	21,1	13,6	23,8	10,3
- Contributi e nuove opere	82,7	63,6	73,4	89,5
Appaltabilità 2008	144,1	124,4	109,4	137,6
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	73,4	42,9	15,3	1,6
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	65,3	70,4	57,4	56,2
- Contributi e nuove opere	5,5	11,1	36,8	79,9
Appaltabilità 2009	8,1	141,2	126,3	64,2
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	7,7	111,9	82,9	12,9
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	0,3	23,5	20,0	29,4
- Contributi e nuove opere	0,1	5,7	23,4	21,9
Appaltabilità 2010	-	4,1	26,5	43,4
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	4,1	25,7	42,6
- Progettazione e completamento	-	-	0,9	0,8
Appaltabilità 2011	-	-	0,1	10,7
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	0,1	5,9
- Contributi e nuove opere	-	-	-	4,9

Fonte: Ente nazionale per le strade.

In relazione alla realizzazione di opere finanziate con risorse previste dalla Legge Obiettivo, i programmi hanno riguardato, tra gli altri, le delibere CIPE n.14/04, n.155/2005, n.116/2006 per i lavori dell'Autostrada SA-RC, n.77/2007 per la realizzazione dell'*hub* di Savona, n.13/2004 Quadrilatero, con un ammontare di pagamenti per 982,5 milioni. Infine, con riferimento agli interventi relativi al Programma di Investimenti 2007-2011, i pagamenti disposti nel 2012 hanno riguardato i Piani di Appaltabilità 2007 per 103,3 milioni (di cui 3,5 milioni per opere di manutenzione straordinaria; 10,3 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 89,5 per contributi, nuove opere e fondo rotazione progettazione); Appaltabilità 2008 per 137,6 milioni (di cui 1,6 per opere di manutenzione straordinaria; 56,2 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 79,9 per contributi e nuove opere); Appaltabilità 2009 per 64,2 milioni (di cui 12,9 per opere di manutenzione straordinaria; 29,4 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 21,9 per contributi, nuove opere, interventi legati al sisma dell'Abruzzo 2009 e fondi di progettazione); Appaltabilità 2010 per 43,4 milioni (di cui 42,6 milioni per opere di manutenzione straordinaria e 0,8 milioni per contributi, progettazione e completamento); Appaltabilità 2011 per 10,7 milioni riferiti a opere di manutenzione straordinaria per 5,9 milioni e a contributi e nuove opere per 4,9 milioni.

Regioni

I pagamenti per investimenti diretti delle Regioni nel 2012 sono risultati pari a 3.416 milioni, con una diminuzione del 7,5% rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2012, distinta per area geografica, evidenzia un livello di spesa pari nell'area Settentrionale al 52,4%, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno la quota è stata pari, rispettivamente, al 5,1 e al 42,5% delle erogazioni totali.

Sul piano istituzionale le Regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome hanno assicurato il 64% della spesa totale, valore di poco inferiore al dato del 2011.

Tra le Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome, la Sicilia ha realizzato i pagamenti più elevati, con un importo pari al 43,8% (28% della spesa complessiva). Seguono le Province Autonome di Trento e Bolzano con importi pari al 16,8 e al 16,9% della quota (entrambi con il 10,8% della spesa totale).

Nell'ambito delle Regioni a Statuto Ordinario (36% della spesa totale) i pagamenti delle Regioni Veneto e Lombardia hanno avuto il peso maggiore con quote pari, rispettivamente, al 24,2 e 18,2% (8,7 e 6,6% della spesa totale). Segue la Campania con pagamenti del 12,5% (4,5% della spesa totale).

L'analisi della spesa secondo la destinazione evidenzia un modello regionale caratterizzato da una concentrazione di spesa in un numero limitato di settori per la quasi totalità delle Regioni a Statuto Ordinario, con l'eccezione della Lombardia e del Veneto, mentre nella maggior parte delle Regioni a Statuto Speciale, ad esclusione del Trentino Alto Adige, si rileva una maggiore dispersione fra i diversi settori. In generale, circa il 78,7% delle risorse risulta concentrato in nove settori, con quote di spesa che variano dall'1,7% (agricoltura e zootecnia) al 14,3% (opere pubbliche) della spesa globale. All'interno di questo intervallo si pone il settore

della viabilità (13,1%), la forestazione per opere di bonifica (11,6%), la difesa della salute (10,7%), l'ordinamento degli uffici (9,6%) e il settore dei trasporti (9,1%), mentre su un livello più basso si collocano i rimanenti settori riguardanti la protezione della natura (5,4%) e le opere igienico sanitarie (3,2%).

TABELLA IP.4. - SPESE PER INVESTIMENTI DIRETTI DELLE REGIONI PER PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO E PER AREE GEOGRAFICHE NEL 2012 (milioni di euro)

	REGIONI(*)									
	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO		TOTALE	
	Valori assoluti	Str.%								
OPERE PUBBLICHE	46	10,9	248	22,6	10	6,8	111	9,0	416	14,3
ORD. UFFICI, AMMIN. GEN. E ORGANI	55	13,0	98	8,9	63	42,6	62	5,0	279	9,6
VIABILITÀ	14	3,3	362	32,9	1	0,7	6	0,5	382	13,1
TRASPORTI	68	16,1	88	8,0	5	3,4	104	8,4	264	9,1
AGRICOLTURA E ZOOTECNIA	8	1,9	10	0,9	2	1,4	28	2,3	48	1,7
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	16	3,8	8	0,7	0	0,0	68	5,5	93	3,2
PROTEZIONE DELLA NATURA	4	0,9	33	3,0	37	25,0	82	6,6	156	5,4
DIFESA DELLA SALUTE	53	12,6	28	2,5	5	3,4	225	18,2	311	10,7
FORESTE	10	2,4	63	5,7	0	0,0	263	21,3	336	11,6
ALTRI SETTORI	148	35,1	161	14,6	25	16,9	287	23,2	620	21,3
TOTALE GENERALE (**)	422	100	1.099	100	148	100	1.236	100	2.905	100

Note: Eventuali imprecisioni sono dovuti ad arrotondamenti.

(*) Alcune Regioni hanno fornito dati provvisori.

(**) Il totale degli investimenti delle Regioni è espresso in termini di Contabilità di Stato e pertanto non coincide con il totale riportato nella Tabella IP.1 espresso in termini di Contabilità Nazionale.

Fonte: Bilanci delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

La destinazione della spesa nei diversi settori presenta una distribuzione notevolmente differenziata tra le Regioni appartenenti alle diverse aree geografiche.

Nelle Regioni del Nord-Ovest i pagamenti maggiori risultano nei settori del trasporto (16,1%) e dell'ordinamento degli uffici (13%), mentre nelle Regioni del Nord-Est i pagamenti maggiori sono rilevabili nei settori della viabilità e delle opere pubbliche (rispettivamente con il 32,9 e il 22,6%). Nelle Regioni del Centro i pagamenti risultano prevalenti nel settore dell'ordinamento degli uffici (42,6%), mentre nelle Regioni del Mezzogiorno il settore foreste ha assorbito il 21,3 % della spesa, seguito dal settore delle opere igienico sanitarie (18,2%) e delle opere pubbliche (9%).

Comuni e Province

Nel 2012 i pagamenti per investimenti diretti dei Comuni e delle Province hanno mostrato un calo del 7,3% rispetto al 2011, scendendo a 13.027 milioni. Tale spesa è stata effettuata per l'86,7% dalle Amministrazioni comunali e per il restante 13,3% dalle Amministrazioni provinciali confermando le quote di spesa registrate negli anni precedenti.

L'analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2012 effettuata per aree geografiche, evidenzia un volume di investimenti dei Comuni e delle Province concentrati prevalentemente nell'area Settentrionale con una quota pari al 47,9% del totale (26,3% nel Nord-Ovest e 21,6% nel Nord-Est), cui fa seguito il Mezzogiorno con un ammontare di spesa pari al 29,5% del totale. Gli interventi nell'area Centrale hanno assorbito una quota di erogazioni pari al 22,5%.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, i dati definitivi per il 2011 relativi al ricorso al credito, con il concorso totale o parziale dello Stato nell'ammortamento dei mutui, mostrano un ammontare di mutui concessi pari a 1.884 milioni, in diminuzione del 39 % rispetto al 2010. Tale riduzione è dovuta ai minori finanziamenti sia per opere pubbliche (-39,7%) che per altri tipi di investimento (-33,3%).

Nell'ambito delle opere pubbliche, il settore della viabilità e trasporti continua ad assorbire la quota di finanziamento pubblico e privato relativamente maggiore, pari al 31,4 % sul totale dei mutui per opere pubbliche (27,5% dei mutui totali). Segue il settore delle opere pubbliche varie con una quota di finanziamento pari a circa il 23,8% sul totale dei mutui concessi per opere pubbliche (20,9% dei mutui totali) e dell'edilizia pubblica e sociale con il 23,1% sul totale dei mutui concessi per opere pubbliche (20,2% dei mutui totali).

TABELLA IP.5. - MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI NEGLI ANNI 2008-2011 PER SPESE DI INVESTIMENTO (milioni di euro)

CATEGORIA DI OPERA	2008	2009	2010	2011
Edilizia pubblica e sociale	910	952	669	381
Impianti ed attrezz. Ricreative	335	306	213	135
Opere igienico sanitarie	231	200	152	121
Opere idriche	76	42	65	23
Viabilità e trasporti	1.261	1.448	1.122	519
Energia	129	108	158	80
Opere varie (a)	1.027	433	360	393
Totale mutui opere pubbliche	3.969	3.489	2.739	1.652
Mutui per altri investimenti	300	415	348	232
Mutui degli Ist. Previdenza	-	-	-	-
TOTALE MUTUI	4.269	3.904	3.087	1.884

a) Include opere pubbliche varie, tra cui le opere marittime.

b) Non si dispone del dato disaggregato per settore di intervento.

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per quanto attiene i mutui concessi per specifici programmi di investimento degli Enti locali, autorizzati con norme speciali e finanziati tramite la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le concessioni di credito accordate nel 2012 sono ammontate a circa 84 milioni, in aumento di 46 milioni rispetto alle concessioni osservate nel 2011. La maggior parte di esse (circa 72 milioni) è correlata al finanziamento degli interventi per lo sviluppo della città sostenibile (D.L. n.40 del 25/3/2010).

Il confronto tra le autorizzazioni di credito previste dalle norme speciali e gli importi effettivamente erogati a tutto il 2012, permette di individuare gruppi di interventi omogenei per stato di attuazione:

- Programmi maturi, in via di esaurimento, con quote di credito concesso o erogato ormai prossime all'ammontare autorizzato a favore di progetti per l'antiquamento (L. 650/1979 - art. 4); la metanizzazione dei Comuni montani del Centro-Nord (L. 68/1993); l'edilizia giudiziaria (L. 119/1981 e succ.); i terremotati; i danni del maltempo 1985 (L. 424/1985); l'edilizia scolastica; l'energia calore (L. 910/1986 e L. 308/1982); la prevenzione degli incendi (L. 149/1987); Roma Capitale (L. n.80/1991 e D.L. n.112/2008, art.78, c.8, cvt. con L. 133/2008); l'edilizia abitativa (L. n.25/1980 e succ.); le aree a rischio ambientale e per la protezione dell'ambiente (L. 67/1988 e L. 488/1986) e della sistemazione delle strade provinciali (L. n.67/1988); trasporti rapidi di massa (L. 211/1992 e succ.).
- Programmi in fase di realizzazione avanzata (con elevate quote di credito concesso o erogato rispetto all'autorizzato), relativi alle avversità atmosferiche 1993-94-95-96 (L. 265/1995 e succ.) e crisi idriche del 1987 (L. 120/1987); ai danni del maltempo finanziati con leggi negli anni 1993-1996 nonché alle barriere architettoniche (L. 67/1988).
- Programmi in fase di sviluppo (con quote medie o basse di credito già concesso e erogato), relativi alla metanizzazione del Mezzogiorno (L. 784/1980 e succ.); alle metropolitane (L. 51/1982 e succ.); agli impianti sportivi dei mondiali (L. 67/1987); allo smaltimento dei rifiuti; ai servizi tecnologici connessi ai mondiali di calcio (L. 65/1987, L. 556/1988, L. 205/1989 e succ.) nonché ai programmi relativi ai parcheggi (L. 122/1989) e alla salvaguardia di Venezia.
- Programmi in fase di avvio (con quote minime di credito concesso o erogato), relativi agli scarichi dei frantoi oleari (L. 119/1987); ai progetti di automazione (Circolare del Dip. della Funzione pubblica n.46666/1990) e allo sviluppo della città sostenibile (D.L. n.40/2010).

Per quanto attiene i mutui erogati per specifici programmi di investimento degli Enti locali, autorizzati con norme speciali e finanziati tramite la CDP S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le erogazioni di credito accordate nel 2012 sono ammontate a circa 227 milioni, in diminuzione rispetto al 2011 (242 milioni). La maggior parte di esse è correlata al finanziamento dei trasporti rapidi di massa, per un ammontare pari a 61 milioni e di interventi in materia di edilizia giudiziaria e scolastica, per un ammontare pari rispettivamente a 50 e 31 milioni.

TABELLA IP.6 (segue). - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.
Metropolitane 1983 e succ. L. n.51/1982	1983 e succ.	757 34	420 -	- -	420 -	55,5 -	420 -	- -	420 -	55,4 -
L. n.131/1983, art.9/9 c per metropolitane di Milano,Torino, Genova e Napoli		155								
L. n.488/1986, di conv. D.L. 318/1986, art 10		258	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.440/1987, art. 10, c. 3		310	-	-	-	-	-	-	-	-
Danni neve (maltempo 1985) 1985 e succ. L. n.424/1985, art.1 (d)	1985 e succ.	706 706	636 636	- -	636 636	90,0 90,0	597 597	0 0	598 598	84,6 84,6
Edilizia scolastica L. n.488/1986 di conv. D.L. 318/1986,art. 11, c. 2	1986 e succ.	5.348 2.066	5.173 2.056	10 -	5.183 2.056	96,9 99,5	4.884 1.977	31 2	4.915 1.979	91,9 95,8
L. n.430/1991, art. 1, c. 2		736	730	-	730	99,2	693	0	693	94,2
L. n.23/1996		1.923	1.920	0	1.921	99,9	1.823	7	1.830	95,1
L. n.431/1996 (aree depresse)		106	106	-	106	100,0	95	0	96	90,1
L. n.289/2002 e delibere Cipe 102/2004 e seguenti (sicur. scuole) (e)		517	361	10	370	71,7	296	22	317	61,4
Energia calore (f) L. n.910/1986, art. 7, c. 13	1987 e succ.	105 78	104 -	- -	104 -	98,6 -	103 -	- -	103 -	98,1 -
L. n.308/1982, art. 10		27	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti sportivi (Mondiali 1990) L. n.65/1987, lett a) b) e c); L. n. 67/1988	1987 e succ.	1.575 1.105	1.051 861	- -	1.051 861	66,7 77,9	1.094 917	4 3	1.098 920	69,7 83,3
L. n.289/1989, art. 1		470	190	-	190	40,4	177	1	177	37,7
Avversità atmosferiche e crisi idrica (maltempo 1987) L. n.120/1987, art.6, c. 7 (crisi idrica)	1987 e succ.	568 52	457 48	- -	457 48	80,4 91,9	433 46	- -	433 46	76,3 88,8
L. n.120/1987, art. 10, c. 3 (avversità atmosferiche)		516	409	-	409	79,3	387	-	387	75,0
Danni maltempo Ord. Min. Protezione Civile 24/10/1988, n. 1585 (g)	1988 e succ.	139 52	113 41	- -	113 41	81,2 78,8	110 38	1 0	110 38	79,2 73,8
L. n.102/1990, art.13 (ricostruzione Valtellina) (c)		87	72	-	72	82,5	71	0	72	82,4

TABELLA IP.6 (segue). - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.
Scarichi frantoi oleari	1987 e succ.	88	1	-	1	1,5	1	-	1	0,9
L. n. 119/1987, art. 5, comma 3		88	1	-	1	1,5	1	-	1	0,9
Prevenzione incendi	1987 e succ.	155	148	-	148	95,4	146	-	146	94,3
L. n. 149/1987, art. 5 bis		155	148	-	148	95,4	146	-	146	94,3
Smaltimento rifiuti	1987 e succ.	697	463	-	463	66,5	350	1	351	50,3
L. n. 441/1987, art.1, 1bis, 1 ter		697	463	-	463	66,5	350	1	351	50,3
Roma Capitale	1991 e succ.	784	761	-	761	97,1	761	-	761	97,1
L. n. 80/1991, art. 3		284	283	-	283	99,7	283	-	283	99,7
D.L. n. 112/2008, art.78, c.8, cvt con L. n. 133/2008 (n)		500	478	-	478	95,6	478	-	478	95,6
Barriere architettoniche	1988 e succ.	78	64	-	64	81,4	59	-	59	76,0
L. n. 67/1988, art. 29. c. 2		78	64	-	64	81,4	59	-	59	76,0
Edilizia abitativa	1980 e succ.	1.006	964	-	964	95,8	956	0	957	95,1
Comuni - L. n. 25/1980, art. 8 (Fondo 4%)		572	542	-	542	94,7	538	-	538	94,0
Comuni - L. n. 94/1982, artt. 2 e 21-ter (Roma)		124	124	-	124	99,9	122	-	122	98,1
Comuni - L. n. 899/1986 (carenze abitative)		258	247	-	247	95,7	246	0	246	95,2
Comuni - L. n. 74/1996, art. 15 (Pozzuoli)		52	52	-	52	99,2	52	-	52	99,2
Aree a rischio ambientale (Impianti di depurazione e collegamento fognario)	1986 e succ.	2.499	2.367	-	2.367	94,7	2.380	4	2.384	95,4
L. n. 67/1988, art. 17, c. 16		10	7	-	7	72,0	9	-	9	87,0
L. n. 67/1988, art. 17, c. 18 e L. n. 195/1991 (depuratori dei bacini del Po e dell'Adige)		103	80	-	80	78,0	66	0	66	64,5
L. n. 67/1988, art. 17, c. 19 (potabilizzazione)		52	51	-	51	98,3	45	-	45	86,0
L. n. 488/1986 (h)		2.324	2.222	-	2.222	95,6	2.253	4	2.257	97,1
L. n. 426/1998 (interventi di ripristino ambientale - D.M. Ambiente)		10	7	-	7	72,0	7	-	7	72,0
Progetti di automazione	1990 e succ.	155	22	-	22	14,2	22	-	22	14,1
Circ. Dip. della Funzione Pubblica n. 46666/1990		155	22	-	22	14,2	22	-	22	14,1
Sistemazione delle strade provinciali	1988 e succ.	465	456	-	456	98,0	427	1	428	92,1
L. n. 67/1988, art. 17, c. 41		465	456	-	456	98,0	427	1	428	92,1

TABELLA IP.6 (segue). - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.
Avversità atmosferiche	1995 e succ.	1.943	1.740	-	1.740	89,6	1.301	4	1.304	67,1
L. n.265/1995, art. 1 (danni maltempo 1993)		508	422	-	422	83,0	376	1	378	74,3
L. n.265/1995, art. 3 (danni maltempo 1994)		127	82	-	82	64,4	72	0	72	56,3
L. n.35/1995, art. 6 (danni maltempo 1994)		723	663	-	663	91,8	631	1	632	87,4
L. n.74/1996, art. 8 (danni maltempo 1995)		26	10	-	10	36,5	9	-	9	34,6
L. n.677/1996 (alluvioni 1996)(i)		559	559	-	559	100,0	209	1	210	37,6
L. 311/2004 - OPCM 3464/2005		-	5	-	5	-	4	-	4	-
Interventi infrastrutturali e tecnologici nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio	1988 e succ.	999	618	-	618	61,8	510	0	510	51,0
L. n.556/1988, art. 4, c. 2		18	15	-	15	81,1	14	-	14	75,6
L. n.205/1989, art. 5, c. 3		465	358	-	358	77,1	266	-	266	57,2
L. n.205/1989, art. 5, c.5		516	245	-	245	47,4	230	0	230	44,6
Parcheggi (l)	1989 e succ.	903	256	-	256	28,3	226	1	227	25,1
L. n.122/1989, art. 4		387	222	-	222	57,3	200	1	200	51,7
L. n.122/1989, art. 6		516	34	-	34	6,6	27	0	27	5,2
Trasporti rapidi di massa (c)	1992 e succ.	2.455	2.408	-	2.408	98,1	1.524	61	1.585	64,6
L. n.211/1992, art. 9 (m)		2.399	2.394	-	2.394	99,8	1.514	61	1.575	65,6
L. n.426/1998, art. 4, c. 19		56	14	-	14	24,5	10	0	10	18,0
Altre leggi speciali	1997 e succ.	-	1.278	1	1.279	-	1.036	32	1.067	-
D. M.Tes. 28-01-2000, art. 1(mutui com. montane)(n)		-	145	-	145	-	134	1	134	-
L. n. 443/2001 (opere strategiche)(n)		-	531	-	531	-	509	9	518	-
L. n. 295/1998, art. 2, c. 1 (Int. Reggio Calabria)		99	95	-	95	95,8	34	-	34	34,2
L. n. 513/1999, art. 1, c.1, art. 2, c.1 e L. n. 444/98 art. 1, c.3 (attività culturali)		390	73	-	73	18,6	44	0	44	11,4
L. n. 388/2000, art. 144, c.16 (interv. Valle d'Aosta)(n)		-	16	-	16	-	17	-	17	-
L. n. 549/1995 (fondo rotativo progettualità)(n)		-	83	1	84	-	38	5	43	-
D. L. n. 238/2000, art. 1, c. 2 (conferenza ONU Palermo)		27	26	-	26	95,9	27	-	27	98,9
D. L. n. 238/2000, art. 1, c. 2 (conferenza ONU Palermo)		27	26	-	26	95,9	27	-	27	98,9
L. n. 194/1998, art. 2, c. 8, L. n.472/99 e segg (miglioramenti ambientali)		229	82	-	82	35,8	61	0	61	26,6
L. n. 135/1997 (int. su infrastrutture aeroportuali)(n)		-	1	-	1	-	1	-	1	-
L. n.144/1999, art. 32 (piano sicurezza stradale)(n)		-	122	-	122	-	106	2	107	-
L. n. 78/2000, art. 11 (tutela patrimonio storico)(n)		-	6	-	6	-	5	0	6	-

TABELLA IP.6 (segue). - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)			EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)				
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.	a tutto il 2011 V.a.	nel 2012 V.a.	a tutto il 2012 V.a.	% aut.
Altre leggi speciali (segue)										
L. n. 164/2004, art. 1-bis (interventi comune Parma)(n)		-	48	-	48	-	47	2	48	-
L. n. 174/2002, art. 2 (interventi comune Molfetta)(n)		-	44	-	44	-	13	13	26	-
Legge finanziaria e L.R. 6/2005 (Regione Abruzzo)(n)		-	6	-	6	-	0	-	0	-
L. n. 289/2002, art. 50, stabilizz.ne lavoratori socialmente utili										
Salvaguardia Venezia (LL. 798/84-139/92-244/2007)	1984 e succ.	42	12,4	2	14	33,1	2	3,4	5,4	12,9
Opere varie (Riassegnazione finanziamenti)(n)	1993 e succ.	-	43	-	43	-	27	3	30	-
L. n. 493/1993, art. 1, c. 3(m)		-	43	-	43	-	27	3	30	-
Quadro generale di sviluppo della città sostenibile (D.L. 40 del 25/3/2010)			0	72	72		0	29	29	
TOTALE ATTIVITA' PROPRIA			24.329	84	24.413		21.824	225	22.049	
ATTIVITA' CONTO TERZI, SEZIONE AUTONOMA										
EDILIZIA RESIDENZIALE										
Edilizia abitativa e urbanizzazione aree	1982 e succ.	1.008	956	-	956	94,8	892	1	894	88,7
L. n. 94/1982, art. 2 (Comuni)		258	257	-	257	99,8	243	-	243	94,1
L. n. 94/1982, art. 3 (Comuni)		310	280	-	280	90,3	262	-	262	84,4
L. n. 94/1982, art. 21-ter (Comuni)		-	-	-	-	-	1	-	1	-
L. n. 118/1985, art. 3, c.10 (Comuni)		207	186	-	186	89,8	163	-	163	78,9
L. n. 179/1992, art. 5 (Comuni)(n)		233	233	-	233	100,0	224	1	225	96,7
TOTALE ATTIVITA' CONTO TERZI			956	0	956		892	1	894	
TOTALE GENERALE			25.285	84	25.369		22.716	227	22.943	

Note: Eventuali imprecisioni sono dovuti ad arrotondamenti.

(a) Il plafond ha valore puramente indicativo in quanto la legge 12/07/1991 n. 202 ha autorizzato per il finanziamento degli interventi previsti da leggi speciali il ricorso al sistema bancario, anche nei casi in cui la CDP Spa sia designata come unico ente finanziatore.

(b) La legge base n. 784/1980 non stabilisce un plafond di credito, ma rimanda al CIPE di determinare i criteri con cui la CDP Spa interviene con mutui ogni qualvolta le provvidenze della legge medesima non garantiscano il finanziamento totale delle opere da realizzare. Si fa presente che rispetto al complessivo autorizzato l'intervento della Cassa è previsto intorno al 20-25%.

(c) Le autorizzazioni di spesa riportano un importo determinato dall'attualizzazione dell'impegno di spesa al tasso vigente dei mutui della Cassa. Tali importi sono, quindi, puramente indicativi.

(d) Comprende sia la parte a carico dello Stato che quella a carico dell'Ente Locale.

(e) L'autorizzazione di spesa è aggiornata per la delibera CIPE del 26 giugno 2009 che assegna a favore della Regione Abruzzo circa 226 milioni di euro, secondo la stima dei fabbisogni, al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009.

(f) L'importo comprende anche mutui per 26,8 milioni di euro che, avendo ottenuto il contributo di cui all'art. 10 della legge 308/1982, a decorrere dal 1987 sono stati posti a carico del Bilancio dello Stato, in aggiunta all'autorizzazione di 77,5 milioni di euro.

(g) La copertura degli interventi relativi al maltempo 1988 è stata ottenuta per riduzione di pari importo delle autorizzazioni previste per la legge 119/1987. Il trasferimento della somma necessaria è stato disposto con la ordinanza.

(h) Fino all'esercizio 1997 tali finanziamenti erano compresi tra i mutui ordinari.

(i) L'autorizzazione di spesa per le regioni Toscana e Friuli, comprensiva dei mutui alle regioni e dei mutui agli Enti Locali è di 89,3 milioni di euro.

(l) La Cassa è autorizzata a concedere prestiti nel limite del 50% dei limiti di mutuo.

(m) Il dato relativo all'autorizzazione di spesa è riferito al piano di investimenti riportato nel prospetto allegato alla delibera CIPE del 20 novembre 1995.

(n) Finanziamenti provenienti da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Fonte: CDP Spa.

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

La spesa per investimenti diretti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere a carattere scientifico nel 2012 è risultata pari a 2.378 milioni con una riduzione di circa il 9% rispetto al 2011.

L'analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2012 distinta per aree geografiche conferma la distribuzione rilevata nel 2011 con una spesa per investimenti pari a circa il 57,4% del totale nell'area Settentrionale (32% Nord-Est e 25,4% Nord-Ovest) mentre il restante 42,6% della spesa risulta ripartito fra l'area Centrale (16,9%) e l'area Meridionale (25,7%).

TAVOLA IP.7. - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SECONDA FASE DEL PROGRAMMA (Legge 67/1988, art. 20)

REGIONI	Progetti 2012	Finanziamenti 2012	Progetti a tutto il 2012	Finanziamenti a tutto il 2012
	(numero)	(In milioni)	(numero)	(In milioni)
Piemonte	0	0	151	670
Valle d'Aosta	0	0	7	31
Lombardia	0	0	176	1580
Provincia autonoma di Bolzano	0	0	7	68
Provincia autonoma di Trento	0	0	11	93
Veneto	0	0	210	796
Friuli-Venezia Giulia	0	0	5	151
Liguria	0	1	224	305
Emilia-Romagna	0	0	194	740
Toscana	0	0	108	674
Umbria	0	0	8	54
Marche	2	61	118	318
Lazio	0	0	181	630
Abruzzo	0	0	49	93
Molise	0	0	9	22
Campania	0	0	44	500
Puglia	0	0	126	640
Basilicata	6	7	55	130
Calabria	0	0	26	340
Sicilia	0	0	215	971
Sardegna	0	0	199	304
TOTALE	8	69	2123	9110

Fonte: Ministero della Salute.

Il piano pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, a tutto il 2012, risulta finanziato per complessivi 24.000 milioni. Il finanziamento straordinario di 15.494 milioni per il periodo 1989-1998 (autorizzato dalla L. 67/1988, art. 20) si è concluso con un impegno di risorse di 4.855 milioni a favore di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie. Nella seconda fase, apertasi con una disponibilità finanziaria di residui pari a 10.639 milioni, il piano finanziario è stato integrato a più riprese, dapprima con 15 milioni (ripartiti con D.M. 28/12/2001) per il potenziamento dei servizi di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, e successivamente con 826 milioni (ripartiti con D.M. 8/6/2001) finalizzati al potenziamento delle attività di libera professione intramoenia, 1.240 milioni ripartiti fra le Regioni (delibera CIPE n.65 del 2 agosto 2002 e succ. mod.) e ulteriori 2.425 milioni previsti dalla Finanziaria 2007 (ripartiti con delibera CIPE n.98/2007), 3.000 milioni previsti dalla Finanziaria

2008 (ripartiti con delibera CIPE n.97/2008) e 1.000 milioni previsti dalla Finanziaria 2010 (ancora da ripartire)³.

Una parte rilevante del finanziamento del programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie è destinata ad Accordi di Programma, per un ammontare pari a 15.285 milioni a tutto il 2012. Con riferimento a tali strumenti attuativi, a tutto dicembre 2012 sono stati ammessi a finanziamento 2.123 progetti suscettibili di immediata realizzazione (8 in più rispetto al 2011) per un importo totale di 9.110 milioni. L'ammontare autorizzato ha raggiunto il 100% delle risorse iscritte nelle diverse annualità in 15 Regioni e nella Provincia Autonoma di Trento, mentre nelle Regioni Piemonte e Calabria le quote autorizzate ammontano rispettivamente al 99,8 e al 97,8% delle risorse iscritte. Seguono la Regione Veneto con il 95,8% e l'Abruzzo con il 77,6%. La quota di autorizzazione minore si registra nella Provincia Autonoma di Bolzano con il 58,8% delle risorse iscritte.

Nel complesso, le autorizzazioni di spesa a valere sugli Accordi di Programma sottoscritti nel 2012 sono risultate pari a 69 milioni.

II.1.2. Investimenti delle imprese a partecipazione pubblica

Industria manifatturiera e servizi

Nel 2012 il sistema delle partecipazioni statali ha effettuato investimenti per oltre 3.583 milioni contro i 4.041 del 2011, con una diminuzione dell'11,3%. Gli investimenti localizzati nel Mezzogiorno, per 904 milioni (25,2% del totale) hanno registrato un calo del 23%.

I singoli gruppi di imprese hanno concorso al risultato dell'anno con i seguenti apporti: ENI con 3.116 milioni (-16,6%); Finmeccanica con 401 milioni (+60,4%); Fintecna con 65,7 milioni (+19,2%) e Cinecittà Luce con 0,6 milioni (-71,4%).

Gli investimenti del Gruppo ENI sono ammontati a 3.116 milioni, di cui il 21,6% localizzati nel Mezzogiorno. La quasi totalità degli interventi ha riguardato il settore dell'energia e delle attività connesse con 2.287 milioni (-35,7%) e il settore petrolchimico con investimenti pari a 829 milioni.

Il Gruppo Finmeccanica ha realizzato investimenti per complessivi 401 milioni, con un incremento del 60,4% rispetto al 2011. Gli investimenti risultano concentrati nel settore aerospaziale per un importo di 256 milioni (+66,2%) con interventi relativi all'acquisto di attrezzature, impianti e macchinari a supporto di prodotti realizzati in ambito aeronautico ed elicotteristico civile e militare nonché alla realizzazione di simulatori di ultima generazione per l'addestramento di piloti di elicotteri. Ulteriori investimenti del Gruppo hanno riguardato il settore della difesa, per un importo di 58 milioni, in linea con i pagamenti effettuati nel 2011. Le principali iniziative hanno riguardato l'acquisto di attrezzature e macchinari per attività di sviluppo ingegneristico di piattaforme e prodotti avionici, elettroottici, sistemi di reti integrati e radar, nonché per l'ottimizzazione della

³ Il finanziamento del programma include anche le risorse destinate agli Enti di cui alla legge n.412/1991 art.4, c.15 e succ. mod., quali IRCCS, IZS, Policlinici universitari a gestione diretta, Ospedali classificati e ISS.

TABELLA IP.8. - INVESTIMENTI DELLE IMPRESE A PARTECIPAZIONE STATALE (milioni di euro)

SETTORI	2009			2010			2011			2012		
	ITALIA	Mezzogiorno	Non localizzabili	ITALIA	Mezzogiorno	Non localizzabili	ITALIA	Mezzogiorno	Non localizzabili	ITALIA	Mezzogiorno	Non localizzabili
ENI	3.325,0	1.139,0	412,0	3.211,0	966,0	283,0	3.734,0	1.077,0	637,0	3.116,0	674,0	459,0
- Energia e attività connesse	3.211,0	1.081,0	409,0	3.078,0	912,0	283,0	3.558,0	984,0	636,0	2.287,0	674,0	459,0
- Petrochimica	114,0	58,0	3,0	133,0	54,0	-	176,0	93,0	1,0	829,0	-	-
FINMECCANICA	386,0	167,0	6,0	302,0	119,0	-	250,0	86,0	-	401,0	220,0	-
- Aerospazio	252,0	145,0	-	200,0	97,0	-	154,0	73,0	-	256,0	169,0	-
- Difesa	77,0	12,0	6,0	50,0	12,0	-	58,0	6,0	-	58,0	6,0	-
- Energia e attività connesse	41,0	-	-	21,0	-	-	13,0	-	-	12,0	-	-
- Trasporti ferroviari	16,0	10,0	-	11,0	8,0	-	8,0	4,0	-	11,0	5,0	-
- Altre attività	-	-	-	20,0	2,0	-	17,0	3,0	-	64,0	40,0	-
FINTECNA	79,4	13,7	-	39,4	12,4	-	55,1	10,4	-	65,7	10,0	-
- Costruzioni e riparazioni	79,2	13,7	-	35,7	8,8	-	50,8	6,1	-	61,3	6,0	-
- Infrastrutture e immobiliare	0,2	-	-	3,6	3,6	-	4,3	4,3	-	4,4	4,0	-
- Trasporti marittimi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri servizi	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
CINECITTA' LUCE	3,4	-	-	3,0	-	-	2,1	-	-	0,6	-	-
- Cinematografia	3,4	-	-	3,0	-	-	2,1	-	-	1,0	-	-
TOTALE	3.793,8	1.319,7	418,0	3.555,4	1.097,4	283,0	4.041,2	1.173,4	637,0	3.583,3	904,0	459,0

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - FINMECCANICA S.p.A., ENI S.p.A., FINTECNA S.p.A. Cinecittà Holding S.p.A.

linea di produzione e i *testing* di alcuni sistemi di difesa missilistici, navali, terrestri, aerei, subacquei. Altre quote hanno riguardato il settore dei trasporti per un importo di 11 milioni (+37,5%) e il settore dell'energia, per un importo di 12 milioni (-7,7%). Una quota pari a 64 milioni è stata destinata agli investimenti sul patrimonio immobiliare del Gruppo per l'ampliamento, la ristrutturazione e la manutenzione dei siti produttivi.

Gli investimenti realizzati dal Gruppo Fintecna sono ammontati a 65,7 milioni (+19,2% rispetto al 2011), di cui il 15,2% localizzati nel Mezzogiorno.

Nel settore cinematografico, sulla base di dati provvisori, gli investimenti realizzati da Cinecittà Luce S.p.A., pari a 0,6 milioni, hanno interessato l'attività di distribuzione di film e documentari, e la produzione documentaristica.

ENEL S.p.A.

Nel 2012 il Gruppo ENEL ha effettuato investimenti in immobili, impianti e macchinari per 6.436 milioni, con una riduzione del 6% rispetto al 2011. La quota nazionale degli investimenti ha rappresentato circa il 39,6% del totale, contro il 36,2% dello scorso anno.

Gli investimenti risultano ripartiti secondo la tipologia d'impianto in: impianti di generazione (54,9% contro il 58 del 2011); impianti e linee di distribuzione di energia elettrica (43,2% contro il 39 del 2011); altri impianti (1,8% contro il 3% del 2011).

Gli investimenti in impianti di generazione, pari a 3.535 milioni sono diminuiti dell'11% rispetto all'anno precedente per effetto dei minori investimenti effettuati su impianti da fonti termoelettriche, da fonti energetiche alternative e, all'estero, da fonte nucleare. Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dai maggiori investimenti in impianti da fonte idroelettrica e geotermoelettrica. Gli investimenti in impianti di generazione realizzati in Italia, pari a 765 milioni, hanno riguardato principalmente: i) gli impianti termoelettrici (247 milioni), con il completamento della riconversione a carbone della centrale di Torrealvaliga Nord (22 milioni) e diverse attività presso la centrale di Brindisi (60 milioni); ii) geotermoelettrici (187 milioni.), relativi a interventi su progetti quali Chiusdino, Rancia 1 e 2 e Le Prata e ad attività minerarie ed impiantistiche relative al progetto "Recupero Vapore"; iii) idroelettrici (169 milioni), per la costruzione di nuovi impianti idroelettrici e il rifacimento/potenziamento di quelli esistenti nonché gli interventi ai fini della tutela della sicurezza e dell'ambiente; iv) fotovoltaici (96 milioni) per la prosecuzione del progetto Archimede (5 milioni) per la realizzazione di un impianto solare termodinamico, integrato con la centrale esistente a ciclo combinato di Priolo Gargallo e l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle cabine della rete di distribuzione; v) eolici, riferibili alla entrata in funzione di un nuovo impianto e al completamento e all'ampliamento di alcuni impianti già in esercizio.

Gli investimenti relativi agli impianti di distribuzione di energia elettrica in Italia nel 2012 sono stati pari a 1.497 milioni. I principali interventi hanno riguardato la rete elettrica, il potenziamento degli impianti per la produzione da fonti rinnovabili e sulla rete elettrica ad alta e media tensione finalizzati al miglioramento della qualità del servizio.

TABELLA IP.9. - INVESTIMENTI DEL GRUPPO ENEL (1) (milioni di euro)

	2009 (2)	2010	2011	2012
Impianti idroelettrici	341	381	516	656
Impianti termoelettrici (a)	3.175	3.382	3.457	2.879
Impianti di distribuzione (b)	2.319	2.520	2.668	2.782
Altri Impianti	392	92	204	119
TOTALE	6.227	6.375	6.845	6.436

(1) Valori di competenza, escluse le variazioni scorte e le immobilizzazioni immateriali.

(2) Gli investimenti del 2009 effettuati da ENDESA sono stati rideterminati per l'applicazione retroattiva dell'IFRIC 12.

(a) Compresi impianti geotermoelettrici, nucleare ed altre fonti.

(b) Compresi impianti di distribuzione di gas in Italia fino al 2009.

Fonte: ENEL S.p.A.

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Nel corso del 2012, il Gruppo Ferrovie dello Stato ha realizzato un volume di investimenti pari a 3.554 milioni (4,5% in più rispetto al 2011), di cui 2.242 milioni per la Rete Convenzionale, 498 milioni per la rete Alta Velocità/Alta Capacità Torino-Milano-Napoli, 724 milioni per interventi connessi al trasporto e 89 milioni per altri investimenti.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi per il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria convenzionale e per le tecnologie di sicurezza, di automazione e di controllo della circolazione. Ulteriori interventi hanno riguardato i progetti di sviluppo infrastrutturale per il potenziamento/ammodernamento dei corridoi, le aree metropolitane e i bacini regionali.

A fronte dei programmi di investimento sull'infrastruttura ferroviaria, nel corso dell'anno sono entrati in esercizio 38 Km di nuove linee di cui 10 Km per la Rete Convenzionale e 28 Km per la rete AV/AC; sono stati ammodernati 74 Km di linea esistente con l'attivazione di sistemi di blocco conta assi e automatizzati; sono stati attrezzati 157 Km di linea con sistemi per il controllo della circolazione (SCMT, SCC, ERTMS) e attivati 12 apparati centralizzati di stazione (ACEI, ACS e ACC); sono stati soppressi 35 passaggi a livello e automatizzati ulteriori 7.

Gli investimenti effettuati da Trenitalia in materiale rotabile, pari a 724 milioni, hanno interessato principalmente l'acquisto e il *revamping* del materiale rotabile, l'adeguamento tecnologico dei mezzi per la sicurezza della circolazione, l'attrezzaggio degli impianti e lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi informativi. Sono inoltre entrati in esercizio 70 locomotive (8 per trasporto nazionale/internazionale e 62 per trasporto regionale/locale) e 7 ETR per il trasporto nazionale/internazionale; sono stati riconsegnati all'esercizio, dopo interventi di ristrutturazione, 38 locomotive, 764 tra carrozze e carri e 184 treni (ETR 500 e TAF).

E' proseguita l'attività di ricerca e sviluppo condotta da RFI e Trenitalia, con investimenti per circa 9 milioni.

Le altre società del Gruppo: Ferrovie dello Stato Italiane, Grandi Stazioni, Centostazioni, Busitalia, Ferservizi, FS Logistica, FS Sistemi Urbani, Italferr e Gruppo Netinera) hanno realizzato investimenti per circa 89 milioni per interventi che hanno riguardato principalmente le stazioni, il patrimonio immobiliare, il